



CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E AEROPORTUALI

Prof. Marco Pasetto

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA Facoltà di Ingegneria – DCT ICAR 04/ STRADE, FERROVIE, AEROPORTI





CARATTERISTICHE STRUTTURALI (PORTANZA)

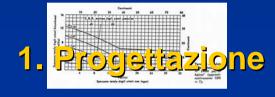




Attitudine della sovrastruttura a sopportare i carichi del traffico e la loro ripetizione nel tempo (CNR 125/88)



CARATTERISTICHE STRUTTURALI



















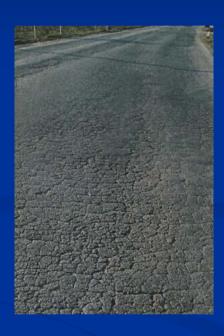




CARATTERISTICHE STRUTTURALI







CARATTERISTICHE FUNZIONALI

Regolarità Aderenza Rumorosità

Prof. Marco Pasetto





CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Tipologia e materiali Deformabilità visco-el.-pl. Sequenza rigidezze Struttura della pavimentazione Accoppiamento fra strati Sottofondo Leggi costitutive Resistenza alle deformazioni Materiali Resistenza alla fatica **Temperatura Ambiente** Gelo **Piovosità** Sollecitazioni Meccaniche Sollecitazioni Sollecitazioni Igrotermiche Carichi **Traffico** Velocità...

Prof. Marco Pasetto



CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Metodi di progettazione

Soluzioni costruttive (economia, sicurezza)

Materiali (tipologia, proprietà)

Monitoraggio climatico

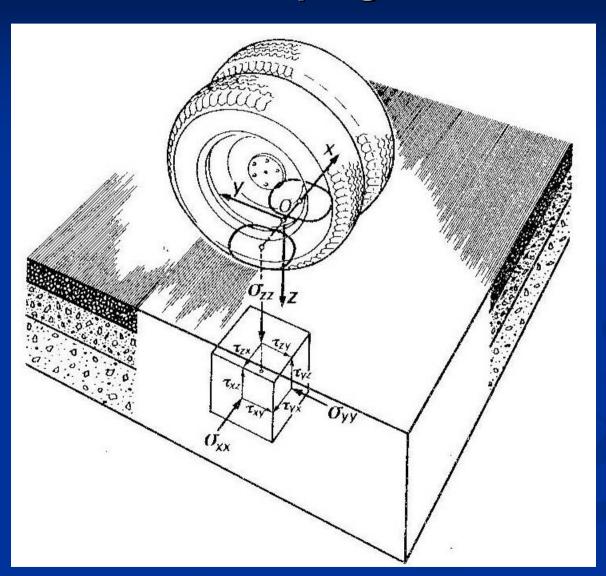
Parametrizzazione del traffico (stradale, aeroportuale)

Terotecnologia stradale (monitoraggio delle sovrastrutture, tecniche di manutenzione...)

Metodi di progettazione

- Metodi empirici, empirico/teorici (AASHTO Guide) Si basano sull'osservazione diretta del comportamento in esercizio delle pavimentazioni reali/sperimentali.
- Metodi razionali (Modelli multistrato, analisi FEM) Consentono di analizzare schemi strutturali complessi, utilizzando idonei modelli (implementazione delle leggi costitutive) per descrivere il comportamento dei materiali e di pervenire alla determinazione dello stato tensionale e deformativo indotto dalle sollecitazioni meccaniche e ambientali.

E' possibile "valutare" la resistenza alla fatica e alle deformazioni permanenti (ormaiamento) della pavimentazione, sottoposta alle azioni cicliche e combinate dei carichi di traffico e dei gradienti termici.



Metodi di progettazione

ATTENZIONE!

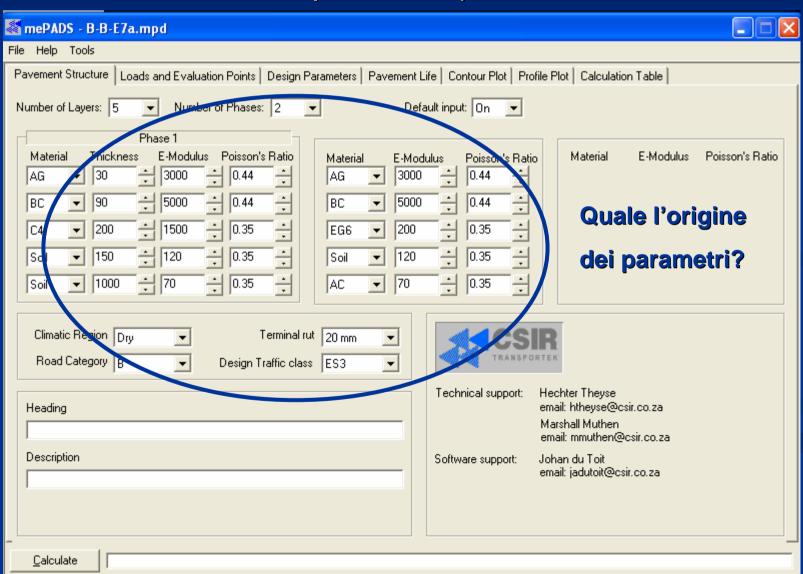
Non tutti i metodi sono ugualmente efficaci e applicabili alla generica situazione: deve essere fatta un'analisi critica che porti a individuare la procedura di calcolo/verifica più idonea.

Es. Il catalogo C.N.R. (B.U. n. 178/1995) non prevede materiali diversi da quelli "tradizionali".

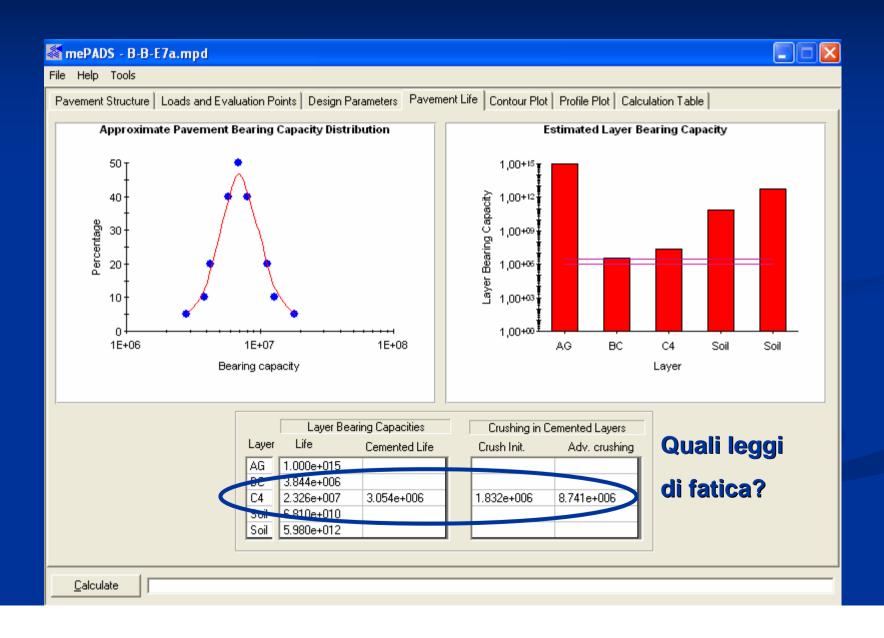
Es. AASHTO Guide e Metodo Bucchi non prevedono coefficienti di equivalenza per materiali innovativi.

Prof. Marco Pasetto

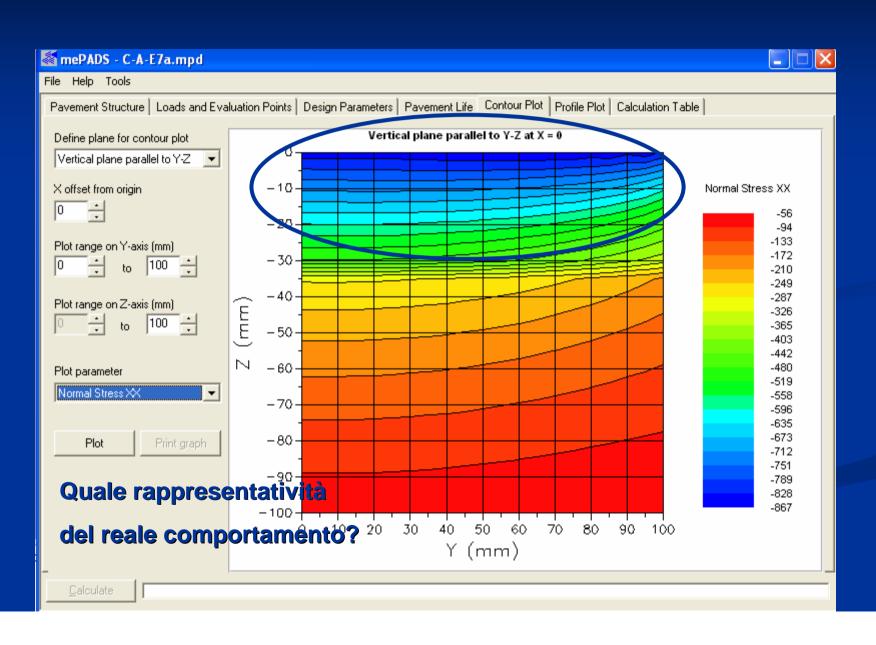
Es. mePADS (mechanistic Pavement Analysis and Design Software, CSIR Transportek, ZA), sofisticato ma...



Es. mePADS (2)



Es. mePADS (3)





Alcune ulteriori riflessioni sulla progettazione (cfr. SIIV 2003)

- Utilizzo della sperimentazione per calibrare il modello e verificare la teoria.
- Considerazione dell'aleatorietà di taluni parametri di calcolo.
- Individuazione di leggi di densità di probabilità per definire le variabili progettuali.
- Introduzione del concetto di affidabilità (probabilità che un sistema funzioni correttamente per fissate condizioni di impiego e per un intervallo temporale prestabilito).
- Ottenimento di risultati "spendibili".

METODOLOGIA DI SVILUPPO MODELLO COSTITUTIVO GENERALIZZATO

INDAGINE SPERIMENTALE DI LABORATORIO

TEST ad "HOC"

TEST
"PRESTAZIONALI"

MODELLAZIONE COSTITUTIVA

FORMULAZIONE
DEL MODELLO
COSTITUTIVO

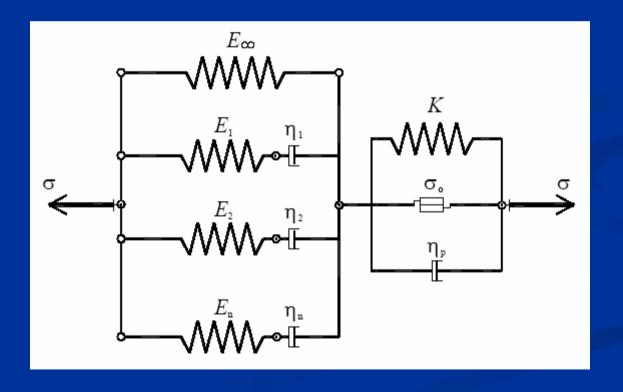
CALIBRAZIONE

VALIDAZIONE

IL CASO DELLE MISCELE BITUMINOSE: Le Leggi Costitutive

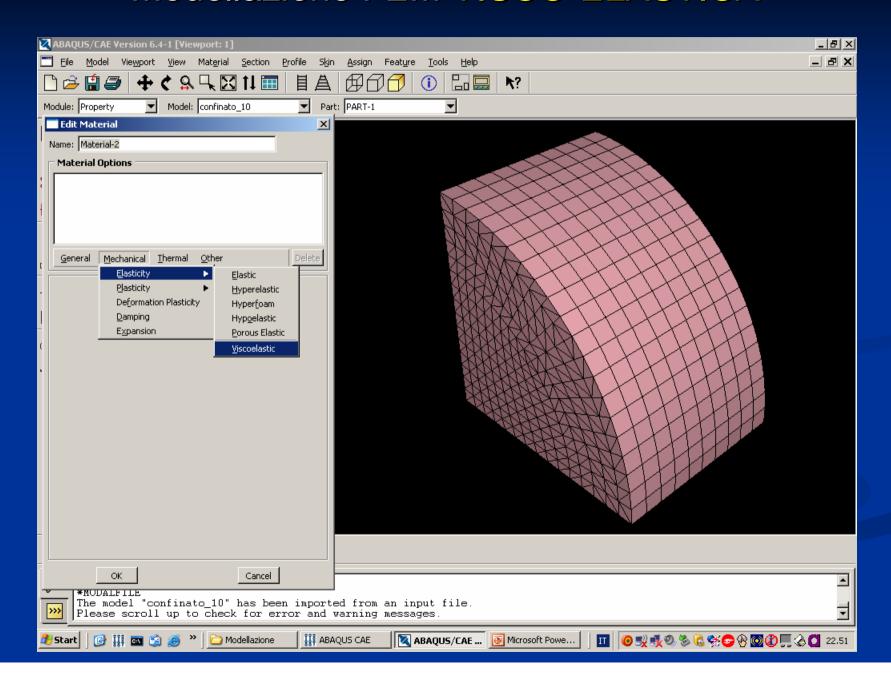
Modellazione monodimensionale (EL/VEL/[VEP])

Modelli Micromeccanici

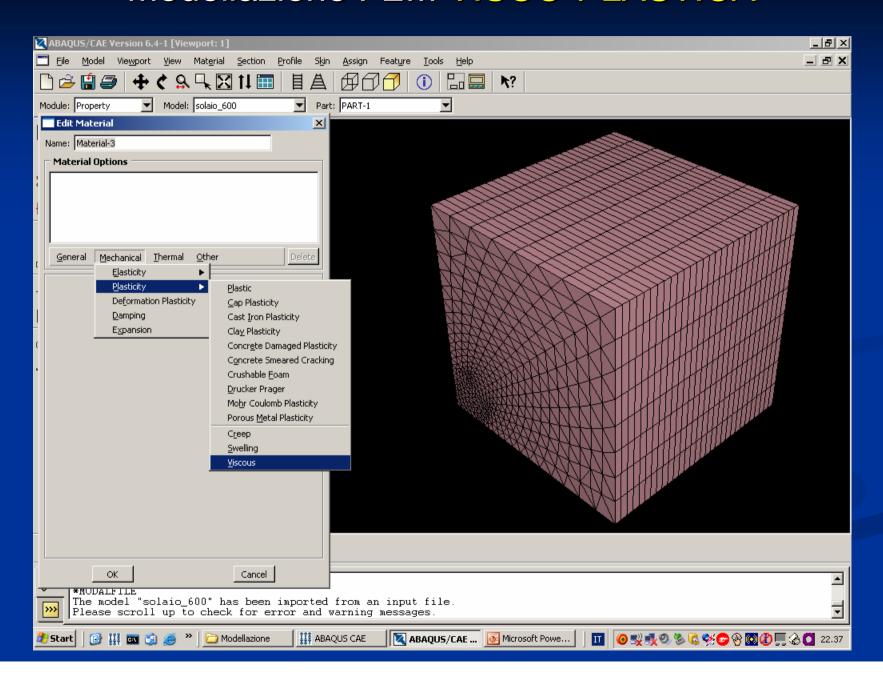


Ma per un'analisi tridimensionale ...

Modellazione FEM VISCO-ELASTICA



Modellazione FEM VISCO-PLASTICA



Formulazione Energetica del Modello Visco-Elastico (VEL)

Energia libera di Helmholtz

$$\psi(\varepsilon, \mathbf{q_i}) = \frac{1}{2}\varepsilon : \mathbf{D^0} : \varepsilon - \sum_{i=1}^n \mathbf{q_i} : \varepsilon$$

Disuguaglianza dissipativa di Clausius-Duhem

$$\sigma: \dot{\varepsilon} - \dot{\psi} \ge 0 \implies \sigma = \frac{\partial \psi}{\partial \varepsilon}$$

Evoluzione dello stato tensionale

$$\sigma(\varepsilon, \mathbf{q}_i; t) = \sigma^0(\varepsilon; t) - \sum_{i=1}^n \mathbf{q}_i(t)$$
$$\sigma^0(\varepsilon; t) = \mathbf{D}^0 \varepsilon(t)$$

Legge di evoluzione delle variabili interne

$$\mathbf{q}_{i}(t) = \frac{\gamma_{i}}{\tau_{i}} \int_{-\infty}^{t} \exp\left[-\frac{(t-s)}{\tau_{i}}\right] \sigma^{0}(s) ds$$

Modello Visco-Elasto-Plastico (VEP)

Introduzione del comportamento Plastico

$$\psi(\mathbf{\varepsilon},\mathbf{\varepsilon}^p,\mathbf{q}_i) = \frac{1}{2}\mathbf{\varepsilon}^{ve}:\mathbf{D}^0:\mathbf{\varepsilon}^{ve} - \sum_{i=1}^n \mathbf{q}_i:\mathbf{\varepsilon}^{ve}$$

$$\varepsilon^{ve} = \varepsilon - \varepsilon^p$$

Introduzione del criterio di snervamento

$$\phi(\sigma,\lambda) = \pi(\sigma) - \sigma_y(\lambda) \le 0$$

$$\pi(\sigma) = (\sigma^0)_{VM}$$

$$\sigma_{y} = \sigma_{y}^{0} + K\lambda$$

Modello Visco-Elasto-Plastico (VEP)

$$\mathbf{\varepsilon}^p = \lambda \mathbf{m}$$

$$\phi \dot{\lambda} = 0, \quad \dot{\phi} \dot{\lambda} = 0$$

$$\mathbf{m} = \frac{\partial \pi}{\partial \mathbf{\sigma}}$$

$$\dot{\lambda} = \left[\frac{1 - \mathbf{m} : \mathbf{D}_0 : \mathbf{m}}{\mathbf{m} : \mathbf{D}_0 : \mathbf{m} + K} \right]^{-1} \frac{\mathbf{m} : \mathbf{D}_0 : \dot{\boldsymbol{\epsilon}}^{\text{ve}}}{\mathbf{m} : \mathbf{D}_0 : \mathbf{m} + K}$$

Formulazione visco-elasto-plastica dello stato tenso-deformativo

$$\mathbf{D_{ep}} = \left[\mathbf{D}_0 - \frac{(\mathbf{D}_0 : \mathbf{m}) \otimes (\mathbf{m} : \mathbf{D}_0)}{\mathbf{m} : \mathbf{D}_0 : \mathbf{m} + K} \right] \quad \sigma(t) = \int_{-\infty}^t \mathbf{D_{ep}} \varepsilon \, ds - \sum_{i=1}^n \mathbf{q}_i(t)$$

$$\sigma(t) = \int_{-\infty}^{t} \mathbf{D}_{ep} \varepsilon \, ds - \sum_{i=1}^{n} \mathbf{q}_{i}(t)$$

$$\mathbf{q}_{i}(t) = \frac{\gamma_{i}}{\tau_{i}} \int_{-\infty}^{t} \exp\left[-\frac{(t-s)}{\tau_{i}}\right] \sigma^{0}(s) ds$$



CALIBRAZIONE

CREEP STATICO NON CONFINATO

>Tempo di carico: 500 s

>Tempo di scarico: 1500 s

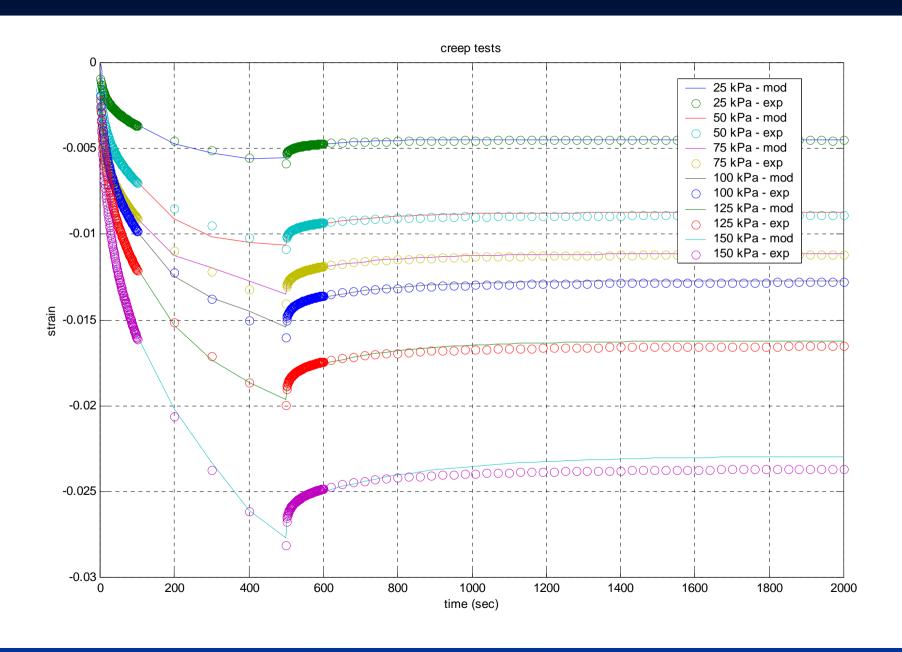
 \triangleright Geometria dei Provini: $\Phi = 100$ mm, H = 60mm

>Temperatura di prova: 40°C, 20°C, 10°C, 5°C

>Tensione di carico: 25kPa, 50kPa, 75kPa,

100kPa, 125kPa, 150kPa

CALIBRAZIONE



Modello Visco-Elasto-Plastico (VEP)

Parametri costitutivi	
E ⁰ (MPa)	ELASTICITA'
$\varepsilon_{\mathrm{y}}^{0}$	PLASTICITA'
K (MPa)	1 LAGIIGIIA
γ_1	VISCOSITA'
τ ₁ (sec)	
γ_2	
τ_2 (sec)	
γ_3	
τ_3 (sec)	
γ_4	
τ ₄ (sec)	

VALIDAZIONE

CREEP STATICO

PROVA SPERIMENTALE

≻Tempo di carico: 3600 s

>Tempo di scarico: 3600 s

 \triangleright Provini: $\Phi = 100$ mm H = 60mm

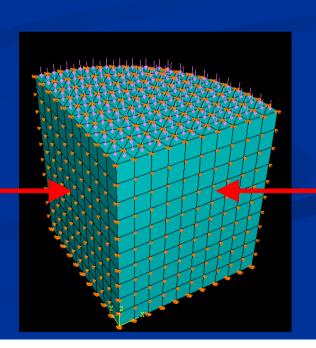
>T di prova: 40°C, 20°C, 10°C, 5°C

>Tensione di carico: 100kPa

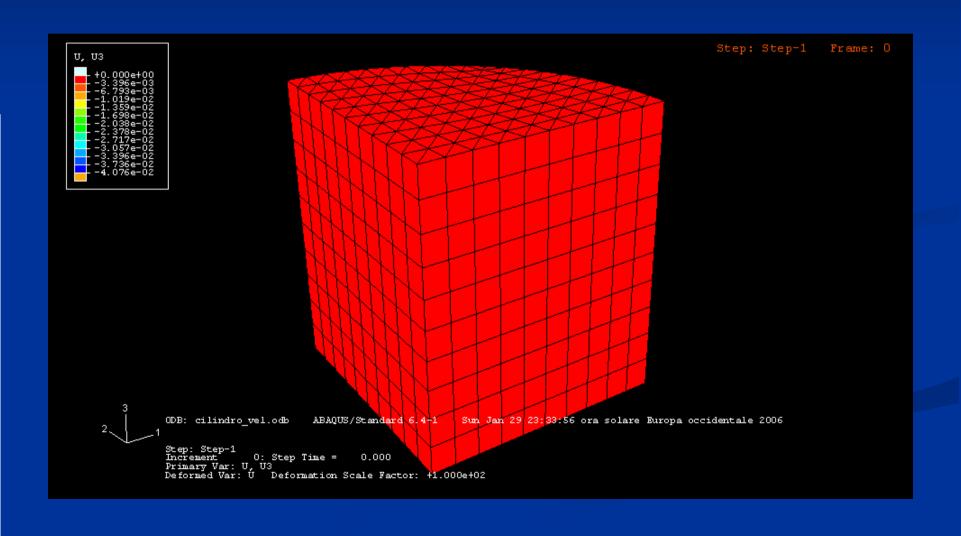


MODELLO FEM

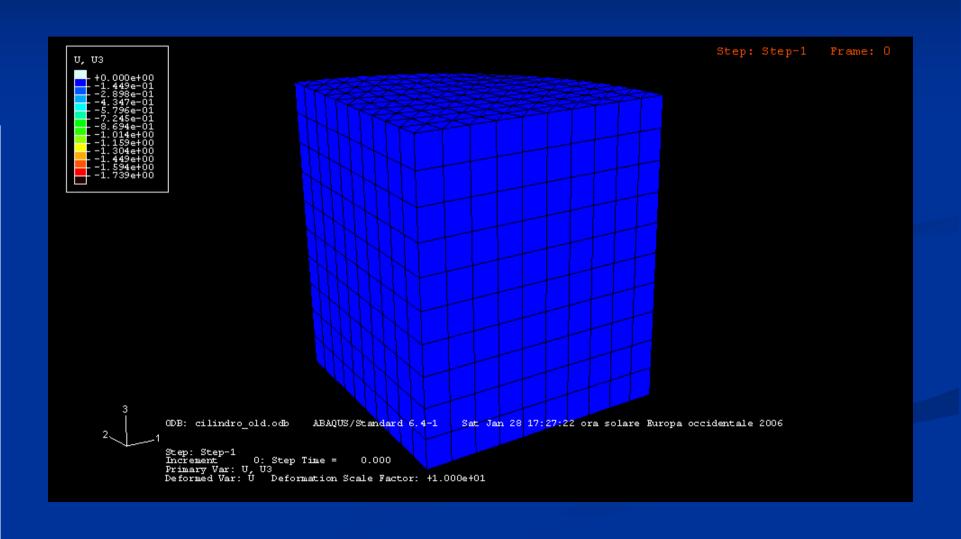
- >DOPPIA SIMMETRIA
- >¼ di Cilindro 100mm
- >1331 nodi
- >2000 elementi



Modello VEL 40°



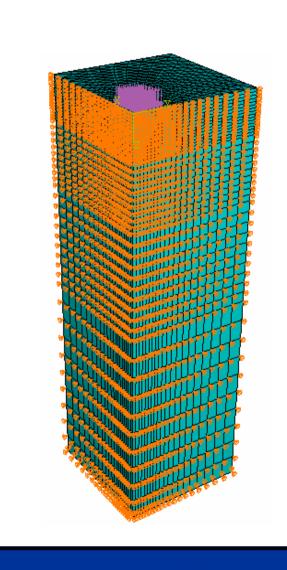
Modello VEP 40°



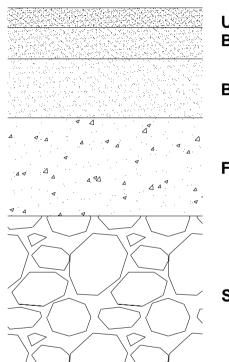
CREEP Non Confinato 40°



ANALISI STRUTTURALE FEM



PAVIMENTAZIONE FLESSIBILE

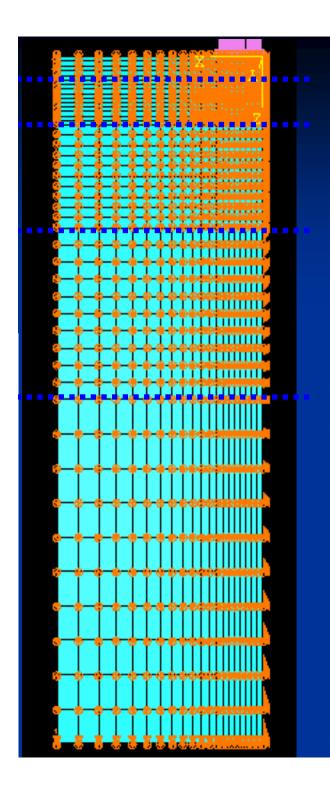


Usura Binder

Base

Fondazione

Sottofondo



Usura: 35mm

Binder: 65mm

SIMULAZIONE FEM

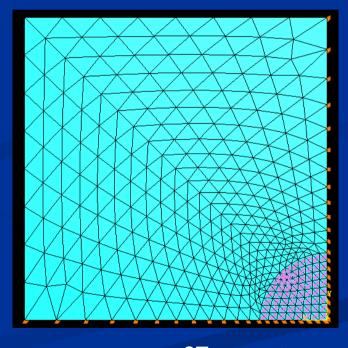
Modello di Sovrastruttura

Flessibile

Base: 150mm

Fondazione: 250mm

Sottofondo: 500mm



67mm **←**

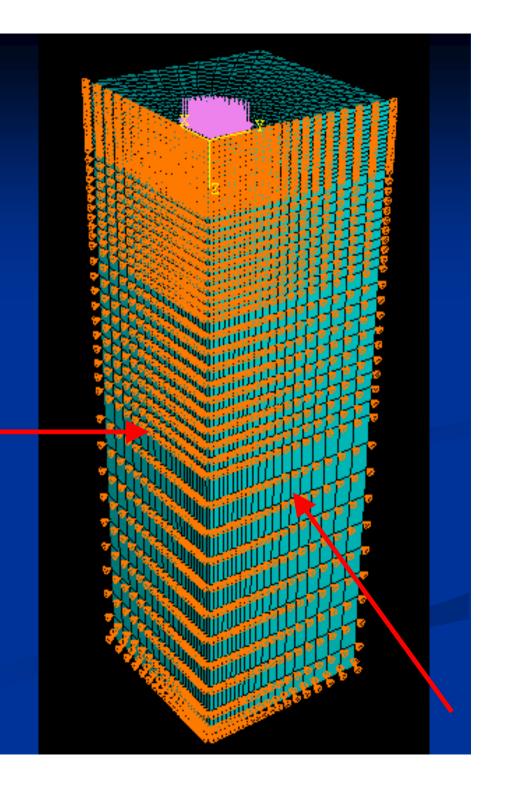
300mm

SIMULAZIONE

MODELLO FEM

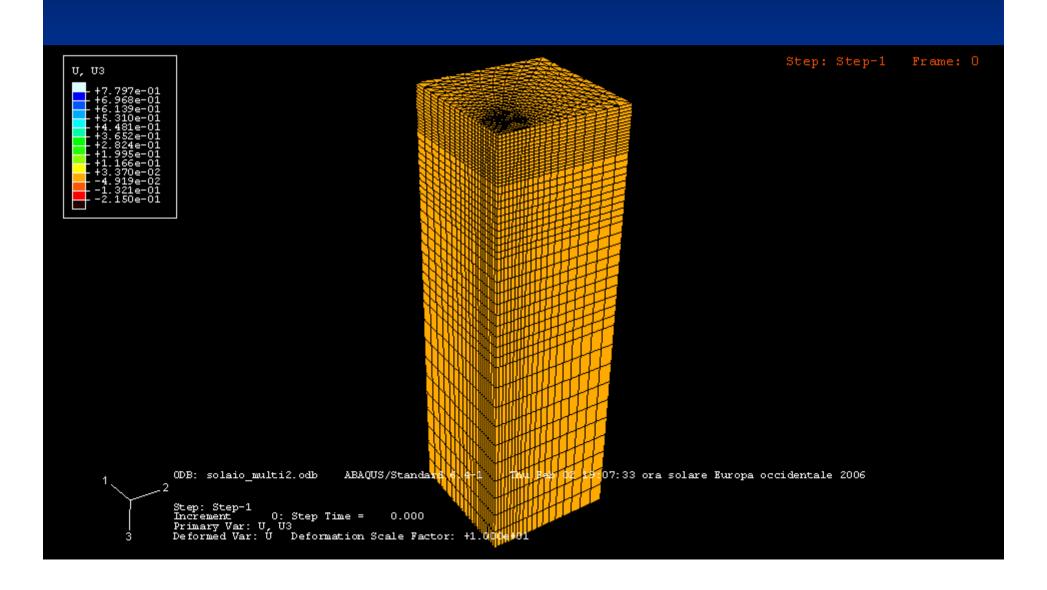
- >DOPPIA SIMMETRIA
- >17342 nodi
- >31320 elementi
- **≻Usura: modello VEP**
- **▶**Binder, Base, Fondazione

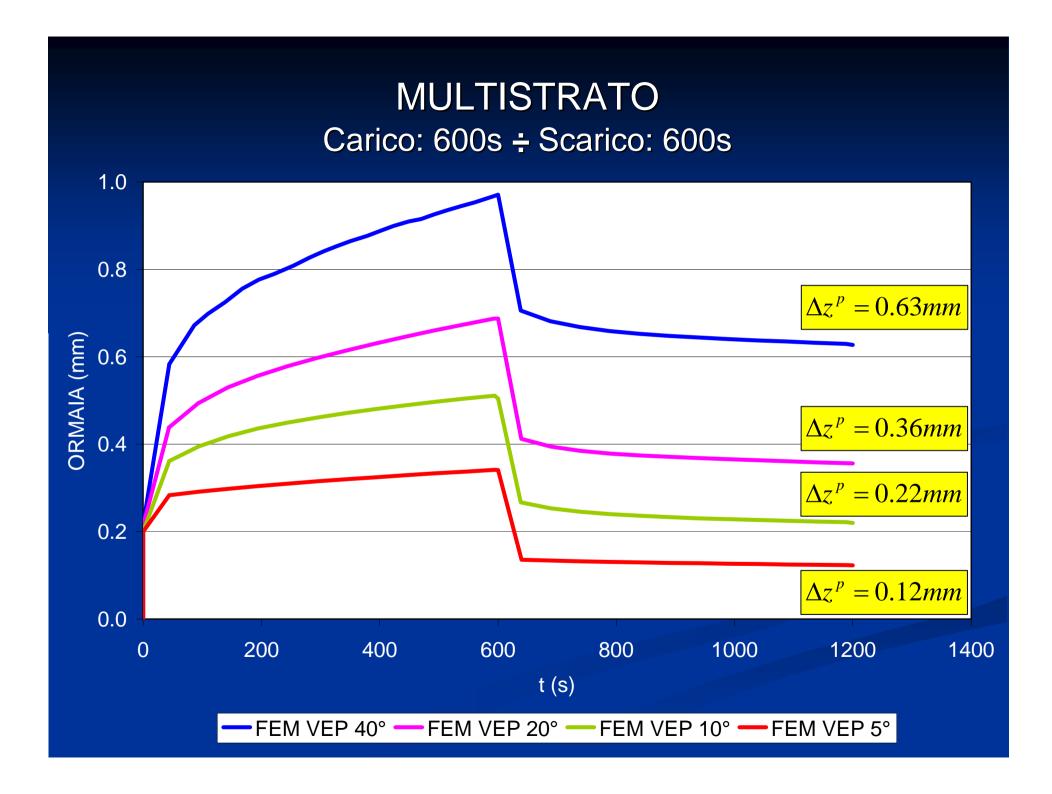
Sottofondo: modello elastico (E, v)



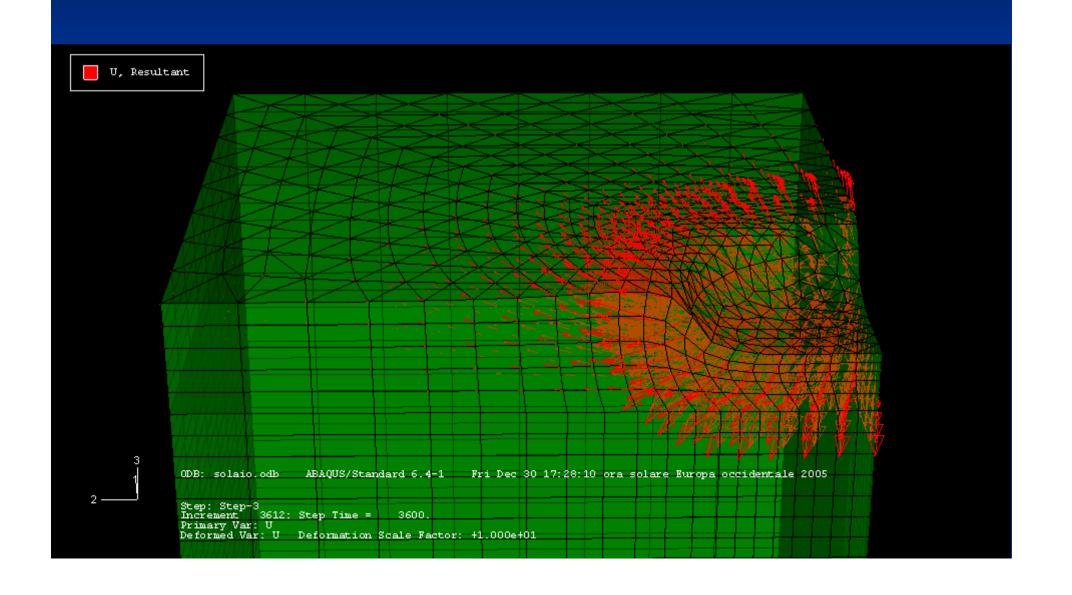
MULTISTRATO

t_{carico}: 600s ÷ t_{scarico}: 600s Tensione di carico= 286 kPa





PUNZONAMENTO E RIFLUIMENTO LATERALE FLUSSI VISCO-PLASTICI



Il modello permetto di stimare l'attitudine della pavimentazione alle deformazioni permanenti (ormaiamento) e alla fatica.



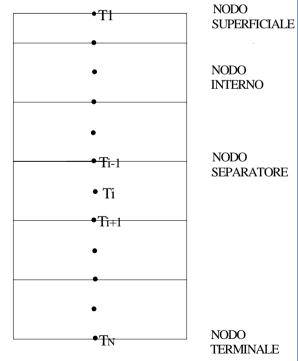


IL COMPORTAMENTO TERMICO DELLA PAVIMENTAZIONE



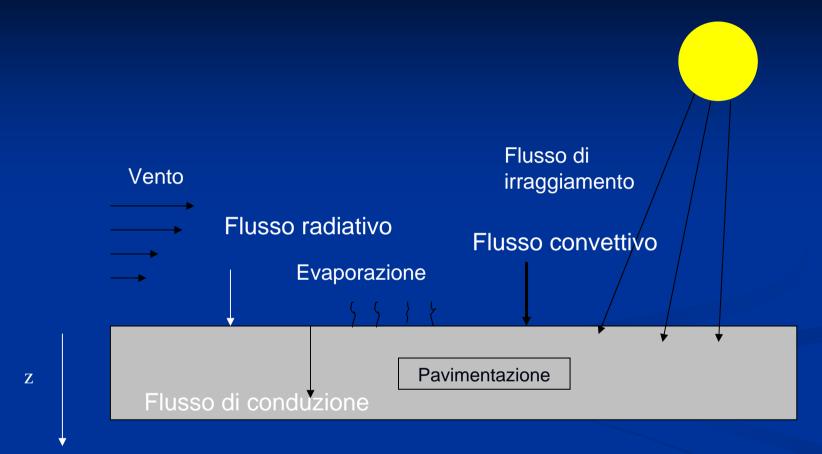
Schema della pavimentazione e basi del modello





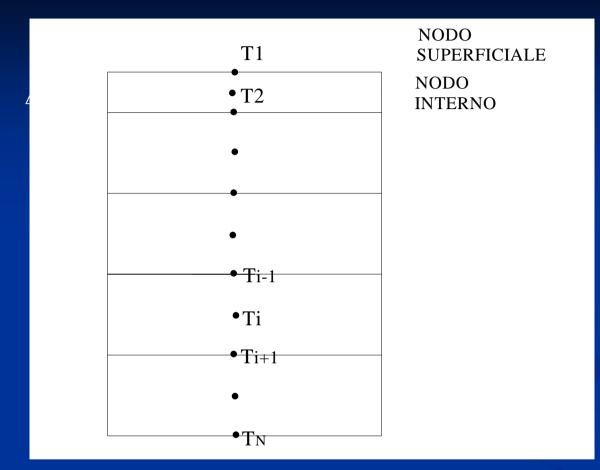
- Pavimentazione pluristrato
- Mezzo omogeneo ed isotropo strato per strato
- Proprietà termo-fisiche indipendenti dalla temperatura
- Trasmissione del calore monodimensionale
- Metodo numerico alle differenze finite con schematizzazione temporale "fully-implicit"
- Forma e dimensioni degli elementi nodali diversi da strato a strato
- Comportamento adiabatico del nodo terminale

Schematizzazione dei flussi termici



$$a G_s + \alpha \left(T_{air} - T_s \right) + \varepsilon \sigma \left[\left(T_{sky} \right)^4 - \left(T_s \right)^4 \right] + \lambda \frac{\partial T}{\partial z} \bigg|_{z=0} = 0$$

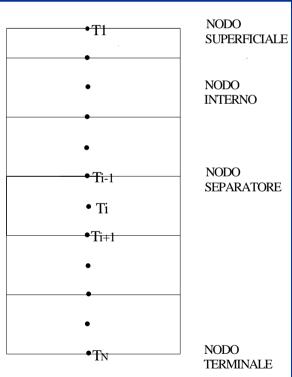
Condizioni al contorno del nodo superficiale



Equazione espressa in termini finiti

$$a \ G_s \ \Delta \tau + \alpha \ \left(T_{air} - T_1^{'}\right) \Delta \tau + \epsilon \ \sigma \left[\left(T_{sky}\right)^4 - \left(T_1^{'}\right)^4\right] \Delta \tau + \frac{\lambda}{\Delta z} \left(T_2^{'} - T_1^{'}\right) \Delta \tau = c \ \rho \ \frac{\Delta z}{2} \left(T_1^{'} - T_1\right)$$

Bilancio termico dei nodi della pavimentazione



$$-\text{Fo }T_{i-1}^{'} + (1+2 \text{ Fo })T_{i}^{'} - \text{Fo }T_{i+1}^{'} = T_{i}$$

$$-\frac{\lambda_1}{S}\frac{\Delta\tau}{\Delta z_1} \ T_{i-1}^{'} + \frac{\Delta\tau}{S} \Biggl(\frac{\lambda_1}{\Delta z_1} + \frac{\lambda_2}{\Delta z_2} + \frac{S}{\Delta\tau} \Biggr) T_i^{'} - \frac{\lambda_2}{S}\frac{\Delta\tau}{\Delta z_2} \ T_{i+1}^{'} = T_i^{'}$$

$$-2 \text{ Fo } T'_{N-1} + (1+2 \text{ Fo}) T'_{N} = T_{N}$$

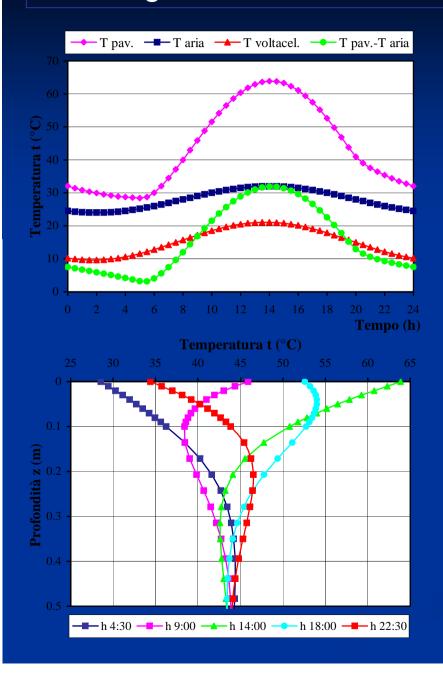
Dati di input per il Modello

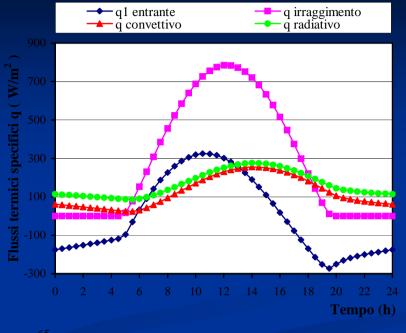
- Proprietà termofisiche degli strati (c, ρ, λ)
- Caratterizzazione geografica della località prescelta
- Giorno e mese dell'anno
- Andamento giornaliero della temperatura atmosferica
- Caratterizzazione spaziale dei nodi
- Incremento temporale

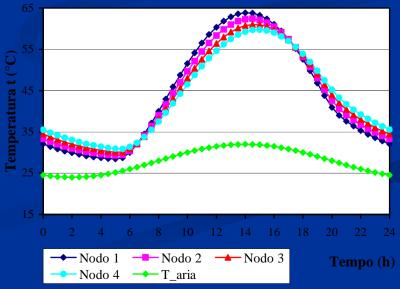
Dati di output per il Modello

- Temperatura atmosferica e temperatura della volta celeste
- Declinazione solare, angolo orario ed altezza solare
- Intensità dell'irradiazione solare totale (diffusa+diretta)
- Vettore soluzione delle temperature
- Flussi termici: radiativo, convettivo ed irraggiamento

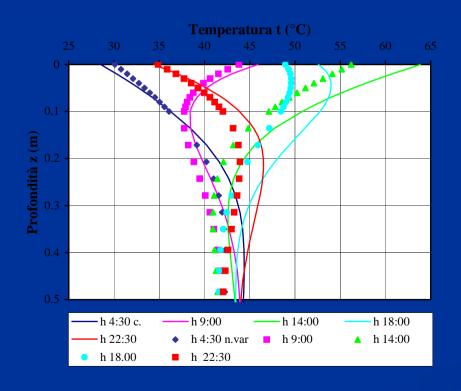
21 Giugno CONDIZIONE DI CIELO SERENO Venezia

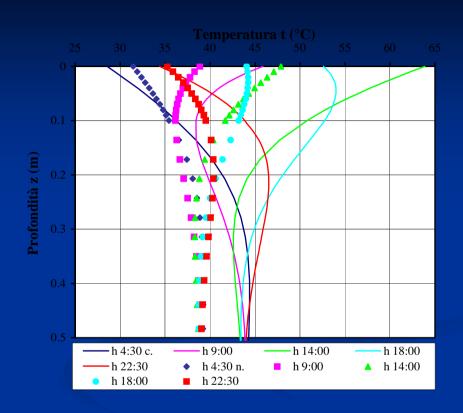






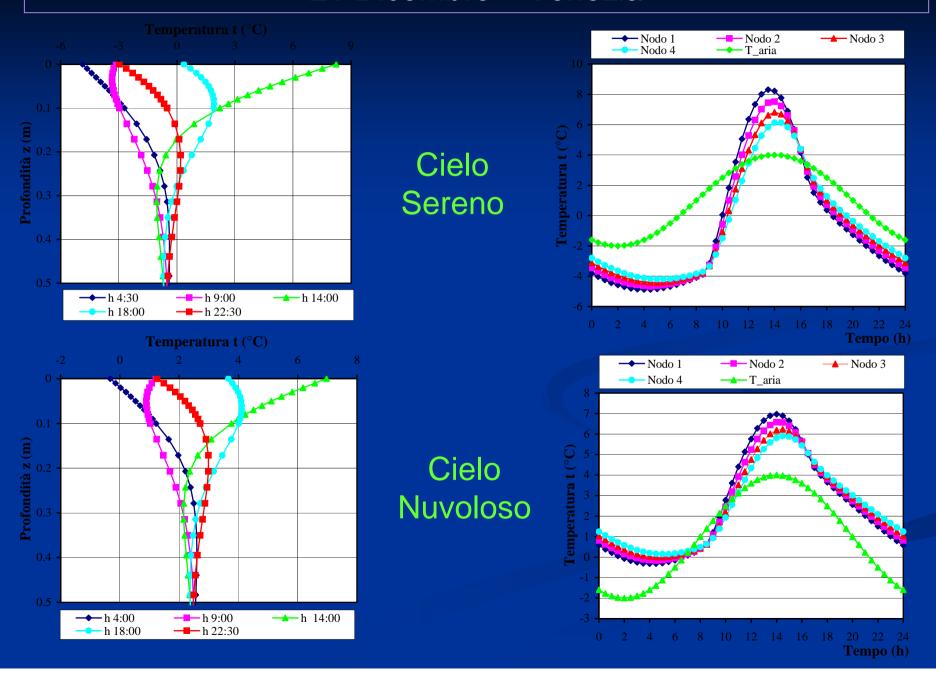
Cielo SERENO-NUVOLOSO



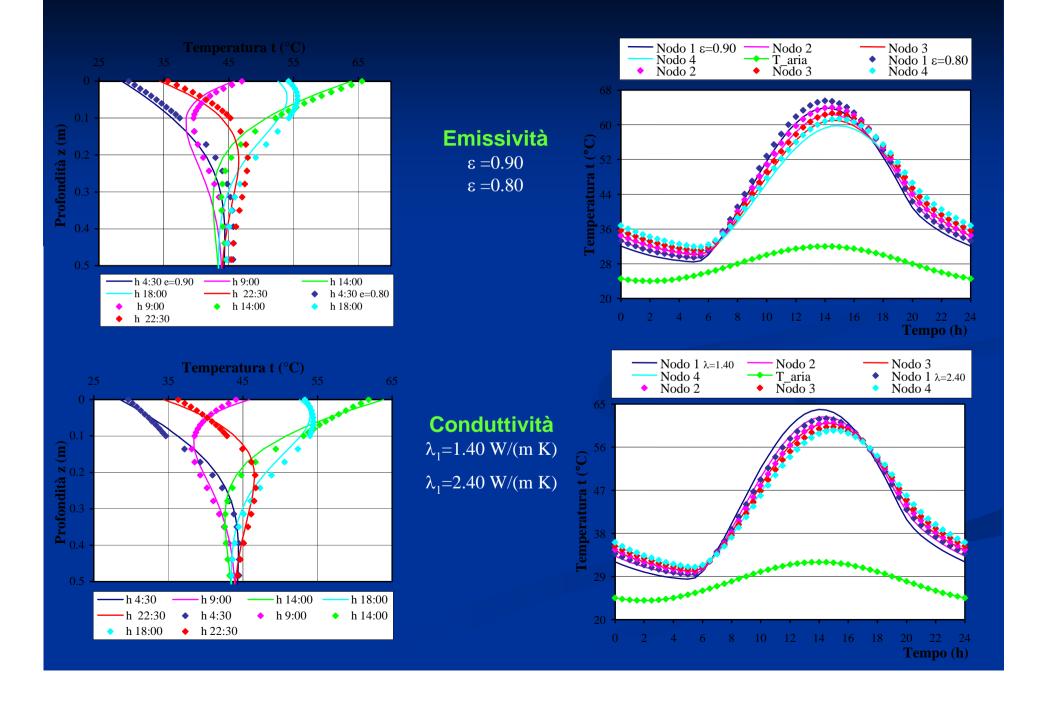


Cielo SERENO-VARIABILE

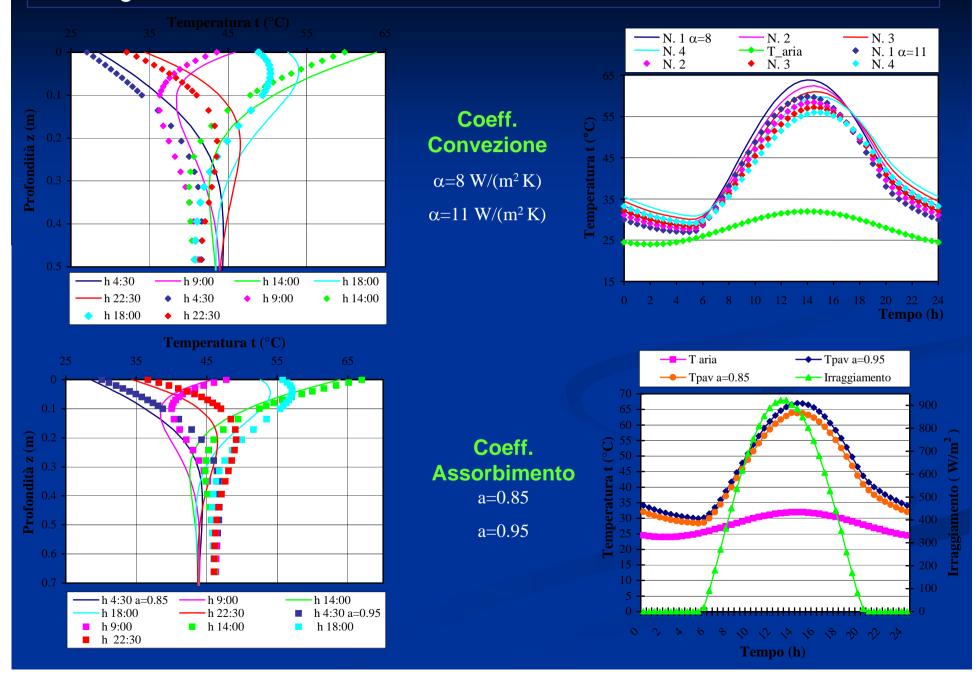
21 Dicembre Venezia



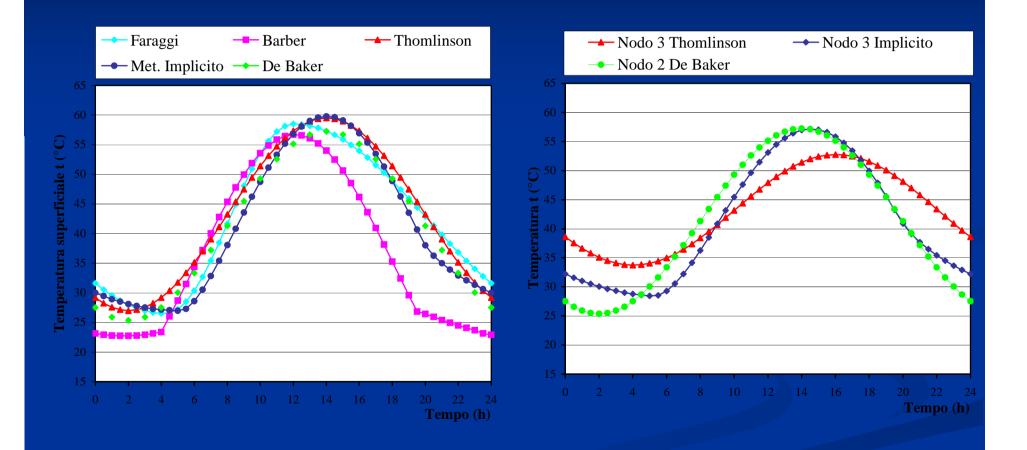
21 Giugno ANALISI DI SENSIBILITA' DEI PARAMETRI CIELO SERENO



21 Giugno ANALISI DI SENSIBILITA' DEI PARAMETRI CIELO SERENO



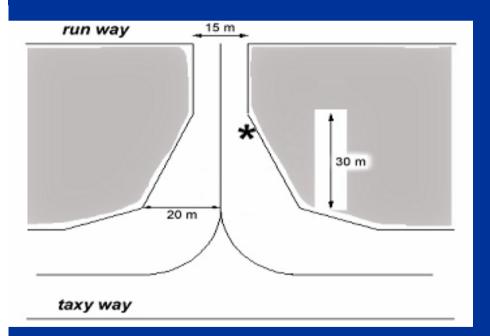
Confronto tra Modello e letteratura



21 Giugno cielo sereno

Validazione del modello

Sonde inserite sul raccordo tra la pista di volo e quella di rullaggio





Carotaggi

Inserimento sonda



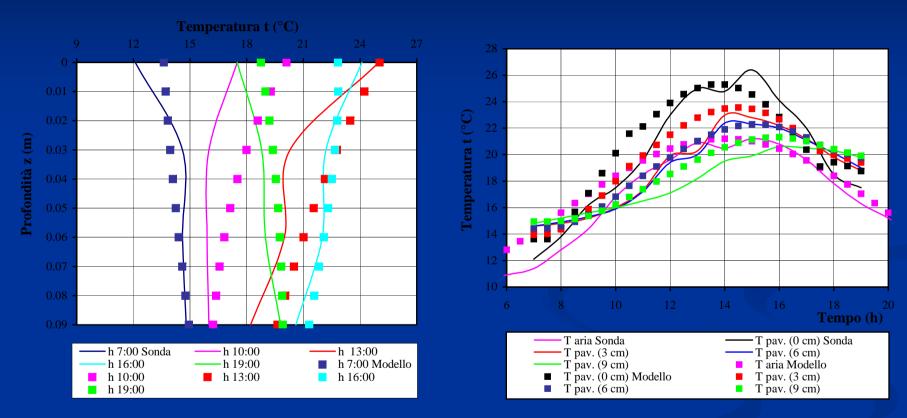
Schematizzazione semirigida della pavimentazione dell'aeroporto militare "Ancillotto" (TV)



- Strato d'usura in conglomerato bituminoso
- Strato in misto cementato (macadam)
- Altezza nodale pari a 1 cm

23 Ottobre, Aeroporto militare "Ancillotto" (TV)

Confronto tra i risultati sperimentali e modello



CONDIZIONI DI CIELO VARIABILE

 $(T_{amax}=21.2^{\circ}C, T_{amin}=10^{\circ}C)$

APPLICABILITA' DEL MODELLO NELLA CARATTERIZZAZIONE MECCANICA DELLE PAVIMENTAZIONI

Il modello di partenza, corretto per tener conto di:

- variabilità delle pavimentazioni;
- disomogeneità dei materiali e anisotropia;
- variabilità delle condizioni climatiche;
- trasporto d'umidità;

permette di ricostruire attendibilmente lo stato termico delle pavimentazioni, dal quale le proprietà strutturali dipendono.